GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — MERCOLEDI 20 AGOSTO — NUM. 185

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	33	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	43	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **7027** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 29 luglio 1885, n. 3317 (serie 3ª), con il quale fu instituita nel comune di Partinico una Scuola tecnica invece del Ginnasio governativo a cui il comune medesimo avrebbe avuto diritto per effetto dell'art. 19 del decreto prodittatoriale 17 ottobre 1860;

Veduta la deliberazione presa dal Consiglio comunale di Partinico nell'adunanza del 25 aprile 1890 colla quale il Consiglio stesso dichiarò di rinunziare alla Scuola tecnica e di domandare la istituzione di un R. ginnasio a cominciare dal 1° ottobre 1890;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal 1° ottobre 1890 sarà istituito nel comune di Partinico un R. Ginnasio secondo l'art. 19 del decreto prodittatoriale 17 ottobre 1860.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 luglio 1890.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **MMMDCCCLXXV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda della Congregazione di Carità di Portofino (Genova) per essere autorizzata ad accettare l'eredità lasciatale dalla defunta Caterina Gattuzzo vedova Guerello con testamento olografo 27 settembre 1886;

Visti gli atti dai quali risulta l'ammontare della eredità stessa, detratti i legati in lire 46799,75, e lo scopo di tale liberalità essere l'impianto di un piccolo ricovero pei poveri infermi di Portofino;

Vista la deliberazione 21 marzo ultimo della Giunta amministrativa provinciale di Genova;

Viste le leggi 5 giugno 1850 sulla facoltà ai Corpi morali di acquistare beni stabili e 3 agosto 1862 sull'Amministrazione delle Opere pie;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Congregazione di Carità di Portofino è autorizzata ad accettare l'eredità Gattuzzo Guerello per l'istituzione di un ricovero per gli infermi della parrocchia.

Art. 2.

Il ricovero stesso è eretto in corpo morale facendosi obbligo alla Congregazione di Carità di presentare entro tre mesi il relativo statuto organico.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 27 luglio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il N. **MMMMDCCCLXXVI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il testamento olografo 3 gennaio 1883, col quale il fu sacerdote Giovanni Spada instituiva suo erede universale un'Opera pia elemosiniera da attivarsi nel comune di Cotignola (Ravenna) in favore dei poveri della Parrocchia di S. Stefano, con preferenza agli ammalati che non potessero essere ricoverati nei locali Ospedali;

Vista la domanda degli esecutori testamentari, amministratori di detta Opera pia, pel riconoscimento della medesima in Ente morale;

Visti gli atti relativi alla domanda, dai quali risulta che la eredità costituente la dotazione dell'Opera pia stessa, ammonta alla somma netta di lire 219,018,96;

Visto il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Visto il ricorso della sorella del suddetto testatore, Domenica Spada vedova Marcheggiani, da lui nominata usufruttuaria della sua sostanza vita durante, col quale domanda che sulla eredità come sopra disposta dal defunto fratello le sia rilasciata una quota;

Viste le leggi 5 giugno 1850, sulla capacità di acquistare per parte dei Corpi morali, e 3 agosto 1862 sulle Opere pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Opera pia come sopra fondata dal fu sacerdote Giovanni Spada nel comune di Cotignola, è costituita in Ente morale, e la sua Amministrazione è autorizzata ad accettare l'eredità che ne costituisce la dotazione, niun conto tenuto del ricorso della sorella del fondatore Domenica Spada vedova Marcheggiani.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 28 luglio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:***

ESERCITO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri Reali.

Con R. decreto del 6 agosto 1890:

Grifi nobile Tommaso, maggiore legione Ancona, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° settembre 1890.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 6 agosto 1890:

Rossi Pietro, capitano 85 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° settembre 1890.

Folli Vittorio, id. 91 id., id. id. id.

Zevi cav. Filippo, id. in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Monastier di Treviso, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Falcone Guglielmo, tenente 12 bersaglieri (nato nel 1859), accettata la dimissione dal grado dal 16 agosto 1890.

De Giovanni Edoardo, id. in aspettativa per sospensione dall'impiego a Siracusa, richiamato in servizio al 70 fanteria.

Caivano Alberto, sottotenente 21 fanteria, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo; inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distr. Castrovillari) ed assegnato al 21 fanteria.

Con R. decreto del 10 agosto 1890:

De Marco Luigi, tenente in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio a Palmi (Reggio Calabria), trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Dondero Alberto, id. distretto Treviso, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Mensi Vincenzo, id. nel personale di governo degli stabilimenti militari di pena (nato nel 1863), accettata la dimissione dal grado dal 16 agosto 1890.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 6 agosto 1890:

Fago Edoardo, capitano direzione artiglieria Piacenza, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Arma del Genio.

Con R. decreto del 6 agosto 1890:

Lodi cav. Giovanni, colonnello direttore territoriale genio Bologna, collocato in posizione di servizio ausiliario, per sua domanda, dal 1° settembre 1890.

Adreani cav. Lorenzo, tenente colonnello direzione genio Firenze, nominato direttore territoriale del genio Bologna dal 1° settembre 1890.
Mini cav. Francesco, id. reggente direzione straordinaria genio Venezia, id direttore della direzione straordinaria genio sopra indicata dal 1° settembre 1890.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 10 agosto 1890:

Grosso cav. Filiberto, capitano medico distretto Vercelli, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° settembre 1890.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 10 agosto 1890.

Aschieri cav. Lorenzo, tenente colonnello commissario direttore dei servizi di commissariato militare in Africa, esonerato dalla detta carica e trasferito all'ufficio di revisione delle contabilità militari.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 6 agosto 1890:

Conti cav. Francesco, maggiore contabile distretto Sassari, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 16 agosto 1890.
De Rosa Fortunato, tenente contabile id. Palermo, id. id. id.
Malabocchia Giovanni, id. scuola applicazione sanità militare, id. id. id.
Nazari Francesco, id. distretto Campagna, id id. id.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 4 agosto 1890:

I sottodescritti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento dell'esercito permanente, arma d'artiglieria (art. 1 lettera *d*, legge 29 giugno 1882, n. 830) con riserva d'anzianità.

Essi sono effettivi ai seguenti distretti ed assegnati al reggimento per ognuno indicato, alla sede del quale si presenteranno nel tempo stabilito dall'*Atto* n. 79 del corrente anno, ultimo capoverso per compiere sotto le armi, come sottotenente, la propria ferma, a norma dell'art. 3° del comma *a* legge 25 gennaio 1888, n. 5177.

Notarbartolo Gio. Batt., 24 artiglieria, distretto di residenza Palermo, assegnato al reggimento 7 artiglieria.
Bolli Francesco, 8 id., id. Frosinone, id. 13 id.
Cartei Dino, 28 id., id. Livorno, id. 26 id.
Lodi Ercole, 13 id, id. Roma, id. 18 id.
Alfano Domenico, 24 id., id. Napoli, id. 8 id.
Verrusio Giuseppe, 21 id., id. Benevento, id. 23 id.

I sottodescritti sergenti in licenza illimitata sono nominati sottotenenti di complemento dell'esercito permanente, arma d'artiglieria, (art. 1° lett. *d* legge 29 giugno 1882, n. 830) con riserva d'anzianità ad assegnati effettivi al distretto di residenza per ciascuno notato.

Si presenteranno alla sede del reggimento per ciascuno indicato nelle ore ant. del 21° giorno dopo quello dell'avuta partecipazione della nomina per prestarvi 180 giorni di servizio, ivi compresi i 20 giorni di licenza di cui all'*Atto* n. 241 del 1888.

Marino Achille, 24 artiglieria, distretto di residenza Campagna, assegnato al reggimento 12 artiglieria.
Passa Lodovico, 24 id., id. Frosinone, id 17 id.

Con R. decreto del 10 agosto 1890.

Pannocchia Mario, sottotenente bersaglieri, distretto Livorno, nato nel 1866, accettata la dimissione dal grado.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 6 agosto 1890.

Crescienzi Ercole, capitano di artiglieria 66ª comp. distretto Perugia, promosso maggiore ed assegnato alla brigata di Perugia.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 6 agosto 1890.

Buffini cav. Pietro capitano di riserva artiglieria (treno) residente a Pavia, dispensato per età e dietro sua domanda da ogni eventuale servizio, conservando l'onore dell'uniforme.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 10 agosto 1890:

Moretti Lorenzo, farmacista di 1ª classe in aspettativa per motivi di famiglia a Roma, richiamato in effettivo servizio a l'ospedale militare di Torino.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 28 giugno 1890:

De Conciliis Decio, medico di 2ª classe, promosso medico di 1ª classe a decorrere dal 1° luglio 1890.
Rocco Gennaro, id., id. id.
Filiani Gaetano, id., id. id.
Buonanni Saverio, id., id. id.
Alizeri Filippo, id., id. id.
Guerra Pierangelo, id. id. id,
Dardano Costantino, id., id. id.
Giovene Vincenzo, id., id. id.

Con R. decreto del 27 luglio 1890:

Bassi Riccardo, medico capo di 1ª classe, promosso al grado superiore a decorrere dal 1° agosto 1890.
Ancona Emidio, medico capo di 2ª classe, id. id.
D'Orsi Gennaro, id., id. id.
Accardi Stefano, id., id. id.
Basso Luigi, id., id. id.
Ruggieri Aurelio, medico di 1ª classe, id. id.
Tommasi Marcelliano, id., id. id.
De Renzio Michele, id., id. id.
Barusso Federico, medico di 1ª classe, promosso al grado superiore a decorrere dal 1° agosto 1890.
Confalone Angelantonio, id., id. id.
Poli Vittorio, id, id. id.
Lolbardi Luigi, sottotenente del corpo reale equipaggi, collocato nella posizione di servizio ausiliario, per sua domanda, a decorrere dal 16 agosto 1890.

Con RR. decreti del 6 agosto 1890:

Grandville Eugenio, capitano di vascello, esonerato dal comando della corazzata *Andrea Doria*.
Ravelli Carlo, capitano di corvetta, esonerato dal comando del primo gruppo di torpediniere in riserva, 1ª categoria, aggregato alla difesa locale nella sede del 1° dipartimento marittimo e nominato comandante della cannoniera *Andrea Provana*.
Sanguinetti Natale, capitano di corvetta, nominato comandante del 1° gruppo di torpediniere in riserva, 1ª categoria, aggregato alla difesa locale nella sede del 1° dipartimento marittimo.
Somigli Carlo, tenente di vascello, nominato comandante del terzo gruppo delle torpediniere in riserva 1ª categoria, aggregato alla difesa locale nell'estuario della Maddalena, in sostituzione dell'ufficiale di vascello di pari grado Lazzoni Carlo.
Graziani Felice Leone, tenente di vascello, nominato comandante del piroscafo *Baleno*.
Lazzoni Carlo, tenente di vascello, nominato comandante della cannoniera *Sentinella*, in sostituzione di Ferro Giovanni Alberto, testè promosso capitano di corvetta.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il 17 corrente, in Piansano ed in Cellere, provincia di Roma, ed in Montappone, provincia di Ascoli Piceno, è stato aperto un uffizio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, li 18 agosto 1890.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

Fondi di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 1889-90	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	173,843,360 04	
	Fondi in via ed all'estero, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca	22,059,385 52	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali	9,230,182 »	205,132,927 56
Incassi dal 1° luglio 1890 al 31 luglio 1890.			
Per entrate del Bilancio:			
	Ordinarie	104,565,250 57	
	Straordinarie	12,795,420 13	117,360,670 70
Per debiti e crediti di Tesoreria:			
	In conto debiti	221,081,461 02	
	In conto crediti	47,689,706 91	268,771,167 93
		Totale	591,264,766 19

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1890	VARIAZIONI Aumenti (incassi)	VARIAZIONI Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 luglio 1890
Buoni del Tesoro	276,773,000 »	44,910,500 »	37,173,000 »	284,510,500 »
Vaglia del Tesoro	22,748,723 20	86,639,765 39	90,690,632 95	18,697,855 64
Banche - Conto anticipazioni statutarie	»	33,000,000 »	»	33,000,000 »
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	143,887,515 63	13 02	45,983,622 65	97,903,906 »
Id. Fondo Culto id. id.	4,366,941 35	5,168,955 19	»	9,535,896 54
Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	9,165,473 24	3,626,443 72	2,724,828 02	10,067,088 94
Altre Amministrazioni id. infruttifero	20,374,458 28	47,735,783 70	834,847 02	67,275,394 96
Incassi da regolarizzare	830,000 »	»	»	830,000 »
Totale dei debiti	478,146,111 70	221,081,461 02	177,406,930 64	521,820,642 08

RIEPI

Conto di Cassa
Situazione dei crediti di Tesoreria
Totale dell'attivo
Situazione dei debiti di Tesoreria.
Situazione di cassa — attiva
Situazione di cassa — passiva

— Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 luglio 1890.

CASSA.

AVERE

Pagamenti dal 1° luglio 1890 al 31 luglio 1890.		
Per spese di Bilancio, compresa la somma di lire — — pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria . . .	125,050,961 05	
		125,050,961 05
Per debiti e crediti di Tesoreria:		
In conto debiti . . .	177,406,930 64	
In conto crediti . . .	78,105,078 21	255,512,008 85
Totale dei pagamenti . . .		380,562,969 90
Fondi di Cassa al 31 luglio 1890 — Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	151,687,565 86	
Fondi in via ed all'estero, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca. . .	49,784,048 43	
Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali . .	9,230,182 »	210,701,796 29
Totale . . .		591,264,766 19

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1890	VARIAZIONI Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	SITUAZIONE al 31 luglio 1890
Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimb .	16,055,041 45	54,849,955 80	8,438,647 26	62,466,349 99
Id. Fondo per il Culto id. id.	4,359,655 31	3,663,790 93	»	8,023,446 24
Altre Amministrazioni id. id.	26,431,661 54	13,910,801 32	85,368 91	40,257,095 95
Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico . . .	23,500 »	11,800 »	23,500 »	11,800 »
Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro . . .	2,057,914 22	»	»	2,057,914 22
Diversi. . .	40,699,252 23	5,668,730 16	39,142,192 74	7,225,789 65
Totale dei crediti . . .	89,627,024 75	78,105,078 21	47,689,706 91	120,042,396 05
Eccedenza dei debiti sui crediti . . .	388,519,086 95	13,259,159 08	»	401,778,246 03
Totale come contro . . .	478,146,111 70	91,364,237 29	47,689,706 91	521,820,642 08

LOGO.

30 giugno 1890	31 luglio 1890	DIFFERENZA Attiva	Passiva
205,132,927 56	210,701,796 29	5,568,868 73	»
89,627,024 75	120,042,396 05	30,415,371 30	»
294,759,952 31	330,744,192 34	35,984,240 03	»
478,146,111 70	521,820,642 08	»	43,674,530 38
»	»	»	»
183,386,159 39	191,076,449 74	»	7,690,290 35

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di luglio 1890 per l'Esercizio 1890-91, comparati con quelli

INCASSI	MESE di luglio 1890	MESE di luglio 1889	DIFFERENZA nel 1890
Entrata ordinaria.			
A) **Categoria I.** — *Entrate effettive:*			
Rendite patrimoniali dello Stato	8,916,509 10	9,060,036 05	— 143,526 95
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	7,367 79	2,226 86	+ 5,140 93
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	1,679,264 68	1,771,889 85	— 92,625 17
Contributi — Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	24,673,869 13	24,142,511 46	+ 531,357 67
Contributi — Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,550,226 65	1,503,750 24	+ 46,476 41
Contributi — Tasse sugli affari — Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	20,115 52	35,835 44	— 15,719 92
Contributi — Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	1,622,460 60	1,541,960 08	+ 80,500 52
Contributi — Tasse di consumo — Dogane e diritti marittimi	18,808,546 18	20,313,754 41	— 1) 1,505,208 23
Contributi — Tasse di consumo — Dazi interni di consumo	6,380,820 93	6,619,765 23	— 238,944 30
Contributi — Tasse di consumo — Tabacchi	15,424,421 50	14,701,938 98	+ 722,485 52
Contributi — Tasse di consumo — Sali	4,204,459 86	4,067,815 46	+ 136,644 40
Contributi — Tasse diverse — Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte	1,106 84	1,770 79	— 663 95
Contributi — Lotto	3,589,660 08	4,091,536 47	— 501,876 39
Proventi di servizi pubblici — Poste	3,866,735 »	3,962,532 38	— 95,797 38
Proventi di servizi pubblici — Telegrafi	1,229,042 44	948,173 53	+ 280,868 91
Proventi di servizi pubblici — Servizi diversi	1,203,059 70	1,105,961 07	+ 97,098 63
Rimborsi e concorsi nelle spese	3,597,004 80	1,727,664 61	+ 2) 1,869,340 19
Entrate diverse	359,888 31	501,932 04	— 142,043 73
B) **Categoria IV.** — *Partite di giro*	7,130,688 46	5,768,338 27	+ 3) 1,662,350 19
TOTALE *Entrata ordinaria*	101,565,250 57	101,869,393 22	+ 2,695,857 35
Entrata straordinaria.			
C) **Categoria I.** — *Entrate effettive:*			
Rimborsi e concorsi nelle spese	3,602,081 86	317,561 31	+ 4) 3,284,520 55
Entrate diverse	3,382,104 62	»	+ 5) 3,382,104 62
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta fondiaria	517 88	318 66	+ 199 22
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	429 10	62 73	+ 366 37
Capitoli aggiunti — Residui attivi diversi	233,360 65	755,318 03	— 521,987 38
D **Categoria II.** — *Movimento di capitali:*			
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	744,895 80	993 260 58	— 248,364 78
Riscossione di crediti	2,500 843 45	20,843 45	+ 6) 2,480,000 »
Accensione di debiti	79,860 58	61,596 18	+ 18,264 40
Ricuperi diversi	»	»	»
Capitoli aggiunti	»	»	»
E) **Categoria III.**			
Costruzione di strade ferrate	2,250,875 93	15,603,178 41	— 7) 13,352,302 48
Capitoli aggiunti per resti attivi	450 26	6,129 64	— 5,679 38
TOTALE *Entrata straordinaria*	12,795,420 13	17,758,298 99	— 4,962,878 86
TOTALE GENERALE INCASSI	117,360,670 70	119,627,692 21	— 2,267.021 51

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

del periodo corrispondente dell' esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di luglio 1890	MESE di luglio 1889	DIFFERENZA nel 1890
Ministero del Tesoro, *compresa la somma di L. — — pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria*	45,764,526 80	45,601,652 65	+ 162,874 15
Id. delle Finanze	9,200,284 0[illegible]	9,669,849 24	— 469,565 18
Id. di Grazia e Giustizia . .	2,601,297 99	2,470,761 17	+ 130,536 82
Id. degli Affari Esteri . . .	672,692 52	649,285 08	+ 23,407 44
Id. della Istruzione Pubblica .	2,306,079 36	2,250,406 46	+ 55,672 90
Id. dell'Interno	8,275,308 71	8,359,924 97	— 84,616 26
Id. dei Lavori Pubblici . .	15,708,534 19	21,899,727 97	— 6,191,193 78
Id. delle Poste e dei Telegrafi	3,800,664 44	5,340,119 03	— 1,539,454 59
Id. della Guerra	21,545,248 39	22,933,988 66	— 1,388,740 27
Id. della Marina	13,699,603 61	10,730,079 69	+ 2,969,523 92
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio.	1,476,720 98	1,214,270 08	+ 262,450 90
TOTALE PAGAMENTI DI BILANCIO. .	125,050,961 05	131,120,065 »	— 6,069,103 95
Differenza Attiva	»	»	3,802,082 44
Differenza Passiva	7,690,290 3[illegible]	11,492,372 79	»
TOTALE *come contro*	117,360,670 7[illegible]	119,627,692 21	— 2,267,021 51

ANNOTAZIONI.

1. Il decremento degli introiti è dovuto più specialmente a minori daziati di grano in conseguenza del buon esito dei raccolti. — Vi hanno pure contribuito le minori importazioni di prodotti industriali e segnatamente di ferri lavorati.
2. L'aumento deriva da maggiori somme introitate per entrate eventuali a reintegrazione di fondi nel bilancio passivo.
3. L'aumento proviene dagli interessi sulla rendita di proprietà del Tesoro in deposito alla Cassa dei Depositi e prestiti a garanzia dei biglietti di stato, essendo stata passata al deposito medesimo la rendita di L. 3,800,000 a forma dell'art. 2 della legge 7 aprile 1889, N. 6000 che aboliva la Cassa pensioni.
4. La maggiore entrata dipende dagli interessi riscossi dal Tesoro sulla rendita della già cassa pensioni civili e militari (Ramo pensioni vecchie) di cui alla legge suddetta per la quale nel luglio 1889 non maturò nessun credito a favore del Tesoro.
5. A costituire il maggior incasso concorsero: la compartecipazione dello Stato agli utili realizzati dagli istituti di emissione sulle eccedenze della circolazione; e l'eccedenza attiva del patrimonio della cessata Cassa militare, attività che non esistevano nel mese di luglio 1889.
6. L'aumento è dovuto dall'essersi effettuato nel luglio 1890, dalla Amministrazione della marina il rimborso del fondo di scorta delle regie navi armate, rimborso che nell'anno decorso ebbe luogo nel mese di agosto.
2. La diminuzione ha origine dai versamenti fatti nel luglio 1889 di parte del prodotto della vendita di obbligazioni ferroviarie emesse per conto della cassa degli aumenti patrimoniali, mentre nel luglio 1890 non si effettuarono introiti per questo titolo.

Roma, 19 agosto 1890.

Per il Direttore Capo della 5ª Divisione
L. ASSANDRO.

Per il Direttore Generale
REGALDI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

RIASSUNTO delle notizie telegrafiche pervenute al Ministero sull'esito del raccolto dell'orzo nel 1890.

REGIONI AGRARIE	RACCOLTO medio — Centinaia di ettolitri	RACCOLTO 1890		CENTESIME PARTI DEL RACCOLTO 1890 che risultarono di qualità			
		in rapporto in centesimi al raccolto medio	Centinaia di ettolitri	ottima	buona	mediocre	cattiva
Regione I. Piemonte	223	86,55	193	»	47	53	»
» II. Lombardia	167	62,28	104	»	65	35	»
» III. Veneto	402	69,15	278	»	100	»	»
» IV. Liguria	96	45,83	44	»	34	66	»
» V. Emilia	719	106,40	765	»	100	»	»
» VI. Marche ed Umbria	837	95.34	798	»	100	»	»
» VII. Toscana	763	99,31	758	»	67	33	»
» VIII. Lazio	368	85,00	313	»	100	»	»
» IX. Meridionale Adriatica	8,539	92,82	7,926	»	100	»	»
» X. Meridionale Mediterranea	6,781	82,02	5,562	7	93	»	»
» XI. Sicilia	15,208	93,16	14,168	»	100	»	»
» XII. Sardegna	4,406	76,83	3,385	»	38	62	»
REGNO	38,509	89,05	34,294	1	92	7	»

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 715319 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 90, al nome di Rosa Giacomo di Michele domiciliato in Avigliano (Potenza) annotata di vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Basile Antonia fu Francesco Paolo, vedova di De Carlo Michele, stata così annotata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece annotarsi di vincolo a favore di Basile Antonia fu Francesco Paolo, vedova di Filippi Salvatore, vera usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 agosto 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 663481 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 70, al nome di Miglio *Giacomo* del vivente Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Bellinzago Novarese (Novara), è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentre-

chè doveva invece intestarsi a Miglio *Pietro Giacomo*... ecc...., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 agosto 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 $^{0}|_{0}$ cioè: N. 784530 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 120 al nome di Sandrini *Angela* di Gaetano, minore, sotto la patria potestà, domiciliata in Brescia è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Publico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sandrini *Amalia* di Gaetano, minore, sotto la patria potestà, del padre, domiciliata in Brescia, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 11 agosto 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 847324 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 150, al nome di Classié *Giovanni* di Vincenzo, minore, sotto l'Amministrazione del padre, domiciliato in Torino fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Classié *Alberto Giovanni* di Vincenzo, minore..... ecc.,.... vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 agosto 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 828618 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 285, al nome di Natta *Maddalena* fu Carlo, minori, sotto la patria potestà della madre Carolina Malaussena, domiciliata in Sarola (Porto Maurizio) è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Natta *Maria* Maddalena Luisa fu Carlo, minore, ecc..., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 agosto 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

Manifesto.

Concorso per la nomina di professori straordinari nella scuola militare, nella scuola dei sottufficiali e nei collegi militari.

È aperto un concorso per titoli ai seguenti posti di professore straordinario.

Scuola militare in Modena.

1 Professore di lingua francese.

Scuola di sottufficiali in Caserta.

2 Professori di lettere italiane.

Collegio militare di Firenze.

1 Professore di lettere italiane.
1 Professore di fisica e chimica.
1 Professore di storia.

Collegio militare di Roma.

1 Professore di lettere italiane.
1 Professore di geografia (compresa la geografia fisica).

Collegio militare di Messina.

1 Professore di lettere italiane.
1 Professore di fisica e chimica.
1 Professore di geografia (compresa la geografia fisica).

L'insegnamento da impartirsi dai detti professori potrà variare da 12 a 16 ore per settimana; entro tal limite potrà, per esigenze di servizio, essere loro affidato anche l'insegnamento di materie affini per le quali posseggano legale abilitazione.

L'assegnamento annuo è stabilito in L. 1500, che sarà aumentato di 1|5 dopo due anni.

L'anno scolastico comincia col 1° ottobre e termina verso la metà del luglio successivo. Gli insegnanti sono però tenuti, nel periodo delle vacanze, ad intervenire nelle commissioni d'esami ove la loro opera fosse necessaria.

Perciò è loro vietato di dare lezioni private a giovinetti aspiranti all'ammissione nei collegi militari e di darne ad aspiranti ad istituti militari superiori senza l'autorizzazione del comando del rispettivo collegio.

Per i primi due mesi d'insegnamento i professori che saranno assunti alle cattedre saranno considerati come in esperimento, e il Ministero si riserva la facoltà di licenziarli entro questo periodo di tempo, come si riserva la stessa facoltà anche nel corso degli *anni scolastici*, qualora si rendessero immeritevoli di proseguire nell'insegnamento.

La nomina di professore straordinario potrà pure essere revocata al termine di ciascun anno scolastico.

Ai professori che fossero licenziati dal servizio dal Ministero verrà concessa a titolo di gratificazione una somma corrispondente a tanti mesi di stipendio quanti furono gli anni di effettivo servizio prestati nella scuola o nel collegio militare.

I concorrenti dovranno essere provvisti della legale abilitazione all'insegnamento nei licei o negli istituti tecnici.

Al documento ora detto dovrà pure essere annesso il certificato di nascita, un attestato medico, debitamente legalizzato, comprovante la sana e robusta costituzione fisica del candidato, la fedina criminale ed il certificato di buona condotta.

Coloro che intendono concorrere dovranno farne domanda in carta da bollo da lire 1,20 e inviarla, corredata dei richiesti documenti e di tutti quei titoli che credessero atti ad avvalorarla, al comandante l'accademia militare di Torino se si tratta di aspiranti alle cattedre di lettere italiane e di fisica chimica, al comandante la scuola militare di Modena se si tratta di aspiranti alla cattedra di lingua francese od a quelle di storia e di geografia, e non più tardi del giorno 8 settembre p. v.

Nella domanda ciascun concorrente dovrà indicare il suo recapito e la scuola od il collegio dove aspira di assumere lo insegnamento.

Roma, 29 luglio 1890.

Il Sotto Segretario di Stato: CORVETTO.

4

Consiglio d'Amministrazione del R. Collegio Ghislieri DI PAVIA

Veduto lo Statuto e Regolamento del R. Collegio-Convitto Ghislieri approvato dal R. decreto 2 giugno 1889, N. 3461, serie 3ª, parte supplementare nonchè la deliberazione 16 u. s. giugno n. 553 del Consiglio di amministrazione, reca a notizia quanto segue:

I. Per l'anno scolastico 1890-91 sono vacanti e da conferire diciotto posti gratuiti a giovani ammissibili ad un corso Universatario, il quale conduca ad una laurea, ovvero ad un diploma di ingegnere. Di detti posti, due sono riservati ai giovani della Diocesi di Pavia.

II. Gli esami di concorso pel conseguimento di tali posti si terranno nella R. Università di Pavia innanzi Commissioni nominate dal magnifico rettore dell'Università medesima, i concorrenti saranno a tempo debito avvisati dei giorni nei quali gli esammi avranno luogo.

III. Per l'ammissione ai detti esami gli aspiranti dovranno, prima del 31 agosto p. v. e *non più tardi*, presentare a questa amministrazione la rispettiva domanda, su carta bollata da cent. 50 indicando l'attuale loro dimora e la Facoltà o Scuola cui intendono inscriversi

Titoli necessari per l'ammissione.

IV. La domanda d'ammissione dovrà essere corredata dai documenti che seguono, prescritti dall'articolo 5 del Regolamento suddetto;

A. Certificato di nascita da cui risulti che il giovane è nato da genitori appartenenti alle provincie lombarde secondo la circoscrizione anteriore al 1859, ovvero alla città od alla Diocesi di Pavia, se aspira ad uno dei posti speciali stabiliti dalle tavole di fondazione;

B. Prospetto autentico indicante l'esito degli esami sostenuti nei tre ultimi anni;

C. Certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune in cui tenne dimora negli ultimi tre anni;

D. Certificato medico debitamente legalizzato dal sindaco del comune comprovante che il giovane ha sofferto il vajuolo o fu vaccinato e rivaccinato con effetto;

E. Attestazione del sindaco sullo stato della famiglia del concorrente. Tale attestazione deve indicare:

a) il luogo di nascita del medesimo;

b) il numero delle persone che ne compongono la famiglia;

c) la condizione, l'età e la professione di ciascuna di esse;

d) la natura, la quantità e il valore approssimativo dei beni posseduti dalle persone medesime nel comune od altrove;

e) la rendita annua approssimativa e l'ammontare delle passività.

A corredo di questa attestazione devono allegarsi:

1. Le regolari ed autentiche dichiarazioni dalle quali si rilevi la possidenza e l'importare delle imposte dirette e delle tasse comunali di qualunque specie pagate da tutti i membri della famiglia rispettivamente emesse dall'agente delle imposte, e dal sindaco;

2. La dichiarazione del padre, od in sua mancanza della madre, o del tutore, autenticata dal sindaco, se taluno della famiglia del concorrente possegga o no altrove redditi di qualsiasi natura.

I concorrenti dovranno essere di buona costituzione e scevri di infermità comunicabili: perciò verranno essi sottoposti in una sala del collegio ad una visita medica, nel giorno precedente agli esami.

I concorrenti, che non presenteranno nel tempo stabilito gl'indicati regolari documenti, o pei quali non risulterà abbastanza provata la *condizione disagiata* delle rispettive famiglie, non saranno ammessi al concorso.

ESAMI.

V. Gli esami di concorso comprendono prove scritte e prove orali.

Tali prove saranno ordinate in guisa che, pur aggirandosi pei concorrenti non ancora iscritti all'Università, intorno le materie comprese nei programmi per la licenza liceale o tecnica, non ripetano l'esame stesso di licenza, ma più particolarmente diano modo d'apprezzare il criterio del giovane, la sodezza delle sue cognizioni.

Due gli esami in iscritto ed in lingua italiana, cioè:

1. Una *composizione letteraria* comune a tutti i concorrenti;

2. Un tema di *storia italiana* o *filosofia* per gli aspiranti alle facoltà di giurisprudenza e di lettere; di *fisica storia* o *naturale* per gli aspiranti alla facoltà medica; di *fisica* o *matematica* o *storia naturale* per gli aspiranti alla facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali.

Per gli studenti già inscritti all'Università o ad Istituto superiore, il secondo tema sarà tolto dalle materie obbligatorie degli anni precedenti di corso.

I concorrenti, per qualsiasi motivo non fossero presenti alla dettatura dei temi, saranno esclusi dal concorso.

Le prove scritte si terranno in due giorni nell'ordine indicato.

Sono lasciate al concorrente sei ore di tempo per isvolgere ciascun tema.

Due del pari gli esami orali, che seguiranno gli anzidetti in iscritto. Ciascuno, che sarà di almeno mezz'ora per ogni concorrente, dovrà successivamente sostenersi davanti a speciali Sotto-Commission: una per la *Letteratura italiana e latina*, la *Filosofia* e la *Storia;* l'altra per la *Fisica*, *Matematica* e *Storia naturale*.

I concorrenti si presenteranno all'una od all'altra Sotto-Commissione: per i provenienti da Istituti tecnici alla *Letteratura latina* verrà sostituita la *Geografia*. I già inscritti ad Università od Istituto d'istruzione superiore, sosterranno davanti la suddetta prima Sotto-Commissione l'esame di *Letteratura italiana e latina* (o di Letteratura italiana e Geografia se non abbiano fatto il corso liceale); quindi se *Studenti di legge* o di *Filosofia e lettere*, si ripresenteranno alla stessa Sotto-Commissione per rispondere sulla *Storia* e *Filosofia;* se *Studenti di Medicina* o *Scienze naturali*, andranno per la seconda prova davanti all'altra Sotto-Commissione, rispondendo intorno alla *Fisica* e *Storia naturale;* e così alla *Fisica* e *Matematica* se *Studenti di Scienze fisiche e matematiche.*

Gl'interrogatori in questa seconda prova per tali studenti di legge, medicina, ecc., saranno in relazione, per qualità e grado, agli studi fatti ed ai corsi seguiti.

Per la graduazione dei concorrenti sarà pure tenuto conto degli esami sostenuti da essi nei tre precedenti anni di studio, come apparirà dai documenti sopra accennati (articolo IV *B*), ed altresì delle condizioni economiche risultanti dagli attestati indicati nello articolo IV *E*.

L'ammissione in Collegio dei vincitori nel concorso non avverrà se non dopo l'approvazione del Regio Ministero della Pubblica Istruzione, e la presentazione dell'attestato di essere regolarmente inscritto nel ruolo degli studenti nell'Università di Pavia, avendo conseguito il diploma di licenza liceale o tecnica.

Pavia, 6 luglio 1890.

Il Presidente
A. CORDIRA.

Il Segretario
G. DAPELLI.

4

Il Presidente del Tribunale Civile e Penale di Lucera

Visti il Real decreto del 25 maggio 1858, n. 216, il relativo regolamento della stessa data ed i Regi decreti 16 ottobre 1861, n. 273 e 14 agosto 1862, n. 766;

Decreta:

Per ottenere l'iscrizione nell'albo dei periti calligrafi presso questo collegio, è indetto pei giorni 5 e 6 febbraio 1891 l'esame davanti la Commissione del collegio medesimo.

Le domande, scritte su carta bollata da centesimi 60, dovranno essere presentate al cancelliere del Tribunale non più tardi del 15 ottobre volgente anno, insieme con l'estratto legale dell'atto di nascita, da cui risulti di avere l'aspirante compiuti gli anni 25, il certificato di condotta e la fedina penale.

Lucera, 10 agosto 1890.

IL PRESIDENTE.

IL CANCELLIERE.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 19 agosto 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.
Barometro a mezzodì 761, 0
Umidità relativa a mezzodì 35
Vento a mezzodì . . . . . SW. debole.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado { Massimo 34°, 6, Minimo 20°, 0,
Pioggia in 24 ore: — —

Li 19 agosto 1890.

Europa pressione alquanto bassa 755 Scandinavia, leggermente elevata 764 Sud Russia ed estremo Sudovest.

Italia 24 ore: barometro poco cambiato; cielo sereno; temperatura notabilmente alta. Stamani: cielo sereno; tramontana sensibile Canale Otranto; venti deboli calma altrove. barometro 761 a 762. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli vari; cielo generalmente sereno, qualche temporale; temperatura sempre elevata.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 18. — Il Parlamento è stato prorogato oggi con un discorso della Corona.

La Regina vi dichiara che le relazioni colle potenze estere sono amichevoli e pacifiche.

Accenna alle Convenzioni concluse colla Germania e colla Francia e dice che si tratta attualmente per un accordo col Portogallo relativamente a certi territori africani.

Infine il discorso fa menzione della Conferenza antischiavista tenutasi a Bruxelles, il cui Atto finale ebbe l'adesione di tutte le potenze, eccettuata quella dei Paesi Bassi.

LONDRA, 18. — Camera dei Comuni — Jackson annunzia che il governo proporrà nella prossima sessione di fare una breve risposta al Discorso del Trono, onde abbreviare di molto la discussione dell'Indirizzo.

ARRAS, 18. — Ebbe luogo stasera un banchetto alla prefettura in onore del ministro degli esteri, Ribot.

Questi fece un discorso sul protezionismo. Disse che il Ministero degli esteri chiederà alla Camera di non dimenticare che la Francia non lavora solamente per proprio conto, ma che ha nel mondo intero una clientela la quale è un elemento delle sue ricchezze e della sua influenza politica. Soggiunge: « Non abbiamo alcun motivo d'inquietudine. Attualmente la Francia, pacifica e vigilante, può continuare con fiducia a sviluppare le risorse del suo genio ».

RIO-JANEIRO, 18. — Il barone di Itajuba fu nominato ministro plenipotenziario del Brasile a Berlino.

BUDAPEST, 18. — Il deputato Abranyi mantiene completamente la versione pubblicata dal *Budapest Hirlap* della sua intervista col principe di Bismarck.

SOFIA, 18. — Il Principe Ferdinando partirà domani, onde recarsi a passare alcuni giorni nel monastero di Rilo.

MADRID, 18. — Un dispaccio ufficiale da Tangeri reca che i negoziati fra la Spagna e il Marocco relativamente agli incidenti di Melilla e di Agadir sono terminati in modo soddisfacente.

Il Sultano farà salutare la bandiera spagnuola ed offerse di castigare i colpevoli e di accordare un'indennità ai danneggiati.

NARVA, 18. — Oggi, festa del patrono del reggimento della Guardia Preobrascensky, lo Czar e l'Imperatore Guglielmo passarono in rivista il reggimento stesso.

Quindi vi fu colazione, durante la quale lo Czar fece un brindisi alla salute dell'Imperatore Guglielmo e poscia un altro alla salute dell'Imperatore Francesco Giuseppe, di cui ricorre oggi il natalizio. L'Imperatore Guglielmo rispose con un brindisi in russo.

L'Imperatore Guglielmo fece dono allo Czar ed alla Czarina di una magnifica carrozza.

VIENNA, 19. — L'Imperatore ordinò la creazione del 42° reggimento cavalleria, il quale sarà formato, a cominciare dal 1° gennaio 1891, ed assumerà il titolo di 15° reggimento dragoni.

BERLINO, 19. — Domani mattina si apre la Conferenza dei Vescovi prussiani, sotto la presidenza dell'Arcivescovo di Colonia. Le deliberazioni della Conferenza saranno tenute segrete.

TANGERI, 19. — Non si confermano le voci sull'estendersi della rivolta delle tribù dell'interno e di sconfitte toccate alle truppe del Sultano.

MONTEVIDEO, 19. — La situazione finanziaria si è aggravata.

L'aggio dell'oro è del 41 1/2 per cento. Il corso delle azioni della Banca Nazionale dell'Uruguay è caduto a 21 1/2.

Le azioni della Compagnia nazionale di credito e dei lavori pubblici sono quotate a 5.

MILANO, 19. — Proveniente da Torino, il Re ha transitato alle 4,2 pomerid. dal bivio della Passarello, diretto a Monza, ove arrivò alle 4,17.

TORINO, 19 — S. M. il Re è partito alle 1,8 pom. per Monza, salutato alla stazione dalle Principesse Clotilde e Letizia, e dal Duca di Aosta, ed ossequiato dal Presidente del Consiglio, on. *Crispi*, dall'on. Berti, da tutte le autorità, da molti ragguardevoli personaggi e dalla folla acclamante.

TORINO, 19. — Il Presidente del Consiglio, on. Crispi, è partito per Roma alle 8,20 pom. salutato alla stazione dal Prefetto, dal funzionante da Sindaco, dall'on. Villa e da altre autorità.

LONDRA, 19. — La Regina accettò il protettorato dell'esposizione navale da tenersi sotto la presidenza del Principe di Galles.

LONDRA, 19. — Milner è nominato sottosegretario per le finanze in sostituzione di Blum pascià in Egitto.

Lo *Standard* ha da Berlino: « Il generale de Wittich sostituirebbe il generale Verdy Du Vernois al Ministero della guerra. »

Lo stesso giornale ha da Vienna: « Si conferma che vi è un progetto di matrimonio fra il Principe ereditario di Rumania e la Principessa Elisabetta di Baviera. »

NARVA, 19. — L'Imperatore Guglielmo e lo Czar, con un brillantissimo seguito, si recarono alle 3 di stamane a Zamburg sul campo di manovre ove salirono a cavallo.

TANGERI, 19. — E' assolutamente priva di fondamento la voce dell'assedio di Mechinez.

Non vi fu che una rivolta, subito domata da pochi soldati.

Il figlio maggiore del sultano marcia con forze considerevoli contro alcune tribù ribelli dell'interno.

Il sultano è avviato col resto dell'esercito verso la città del Marocco.

La situazione generale dell'impero è appressapoco la solita.

LONDRA, 19. — Il *Times* ha dal Cairo:

« Ieri, vi furono 27 decessi di cholera alla Mecca e 21 a Gedda ».

MADRID, 19. — Nelle provincie infette, vi furono 83 casi di cholera e 31 decessi.

LONDRA, 19. — Il *Times* ha da Montevideo in data 18 corr.

« La situazione è assai tesa, politicamente e finanziariamente. Una procella simile a quella testè scoppiata nella Repubblica Argentina è prossima.

« Il popolo e l'esercito sono irritatissimi contro il governo dell'attuale presidente della Repubblica, in seguito ai disastri subiti dalla Repubblica dal marzo scorso ed agli scandali concernenti la Banca nazionale dell'Uruguay.

« Il presidente della Repubblica prende precauzioni militari ».

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 19 agosto 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 90	—	—		— —	96,05 60 58 3/4 57 1/2		— —
RENDITA 5 0/0 2.a »	—	—	—	96,45 47 1/2 50 52 1/2	96 57 1/2	(55		— —
detta 3 0/0 1.a grida	1 aprile 90	—	—	(55 60) 65	— —			— —
detta 3 0/0 2.a »	»	—	—		— —			61 75
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			99 70
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			95 25
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			97 50
» Rothschild	1 giugn. 90	—	—		— —			99 25
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 90	500	500		— —			468 —
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottobr. 89	500	500		— —			440 —
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			430 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 aprile 90	500	500		— —			471 —
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			482 —
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			498 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			718 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			575 —
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo. Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 90	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 luglio 90	1000	750		— —			1758 —1
» » Romana	»	1000	1000		— —			1055 —
» » Generale	»	500	250		— —	184 1/2 84 82 1/2 82		— —
» » di Roma	»	500	250		— —			650 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			72 —
» » Industriale e Commerciale.	1 aprile 90	500	500		— —			487 —
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			480 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 luglio 90	500	400		— —			616 —
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			160 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 90	500	500		— —	887		— —
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			980 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	450		— —	2711 1/2 2703/4 2701 1/2		— —
» » Immobiliare	1 luglio 90	500	500		— —	498 97 96 95 94		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali.	»	250	250		— —			260 »
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— =			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			230 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			158 —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			32 —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			365 »
» » Metallurgica Italiana	«	500	500		— —			260 —
» » della Piccola Borsa di Roma.	»	250	250		— —			240 —
» » Cautchouc	»	200	200		— —			190 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			92 —
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			225 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 90	500	500		— —			290 »
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Soc. Immobiliare	1 aprile 90	500	500		— —			470 —
» » » 4 0/0	«	250	250		— —			201 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			— —
» » SS. FF. Meridionali	1 aprile 90	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 90	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 90	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 luglio 90	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 90	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
18 agosto 1890.

Consolidato 5 0/0 . . . . . . L. 96 356
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 94 186
Consolidato 3 0/0 nominale . . . » 59 312
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale » 58 020

V. TROCCHI Presidente.

1) ex divid. L. 34.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 10
	Parigi	Cheques	»	»	100 90
5	Londra	90 giorni	»	»	25 23
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 28 Agosto
Prezzi di compensazione . . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ARTURO MAZZUCHELLI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1890

Rendita 5 0/0	94 90	Az. Banco di Roma	650 —	Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» 3 0/0	61 —	» Banca Tiberina	75 —	» » Navig. Gen. Italiana	370 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	— —	» » Ind. e Com.	483 —	» » Metallurgic. Italiana	380 —
Prest. Rothschild 5 0/0	98 50	» » » Certif.	475 —	» » della Piccola Borsa	245 —
Obb. città di Roma 4 0/0	440 —	» Soc. Cred Mobil.	595 —	» » Fondiar. Incendi	92 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	465 —	» » » Merid.	190 —	» » Fond. Vita	235 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	482 —	» » Gas stampigl.	895 —	» » Caoutchouc	195 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	500 —	» » Acqua Marcia st.	1070 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	470 —
Az. Fer. Meridionali	700 —	» » Condot. d'ac.	272 —	» » » 4 0/0	201 —
» » Mediterranee	570 —	» » Gen. Illumin.	220 —	» » Ferroviarie	290 —
» » » certif.	560 —	» » Immobiliare	475 —		
» Banca Nazionale	1790 —	» » Molini e Magaz. Gen.	266 —		
» » Romana	1060 —	» » Tramway Om.	150 —		
» » Generale	478 —	» » Fond. Italiana	32 —		
		» » Min. Antim.	— —		

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.